

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

**1.1 Identificatore del prodotto**

**Viro Air Fresh Plus – Detergente per climatizzatori e impianti di ventilazione  
Codice dell'articolo 2897302**

**1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

**1.2.1 Impieghi pertinenti**

Prodotto sgrassante

**1.2.2 Impieghi sconsigliati**

Non noti.

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

**Ditta** Normfest GmbH  
Siemensstraße 23  
42551 Velbert / GERMANIA  
Telefono +49 2051 275-0  
Fax +49 2051 275-141  
Sito internet [www.normfest.com](http://www.normfest.com)  
E-mail [info@normfest.de](mailto:info@normfest.de)

**Campo delle informazioni**

**Informazioni tecniche** [info@normfest.de](mailto:info@normfest.de)

**Scheda di Dati di Sicurezza** [sdb@chemiebuero.de](mailto:sdb@chemiebuero.de)

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

**Organismo di consulenza** CENTRO ANTIVELENI Ospedale Niguarda: +39 02 66101029 (24h)

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Aerosol 1: H222 Aerosol altamente infiammabile. H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.  
STOT SE 3: H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
Aquatic Chronic 3: H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare.

## 2.2 Elementi dell'etichetta

La rilevazione delle proprietà nocive avviene senza tener conto del gas propellente e del substrato.

### Pittogrammi di pericolo



### Avvertenza

PERICOLO

### Indicazioni di pericolo

H222 Aerosol altamente infiammabile.  
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.  
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.

### Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.  
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.  
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.  
P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.  
P260 Non respirare i vapori / gli aerosol.  
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.  
P273 Non disperdere nell'ambiente.  
P280 Proteggere gli occhi.  
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.  
P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico in caso di malessere.  
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

**Detergente, 648/2004/CE, contenuto:** >=30% idrocarburi alifatici (propellant)  
profumo d-LIMONENE  
conservanti DODECYLETHYLMETHYLAMMONIUM ETHYL SULFATE  
profumo

## 2.3 Altri pericoli

### Rischi per l'ambiente

Non contiene PBT o vPvB.

### Ulteriori rischi

Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

## SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

### Tipo di prodotto:

Il prodotto è costituito da una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
50 - <60	Etanolo
	CAS: 64-17-5, EINECS/ELINCS: 200-578-6, EU-INDEX: 603-002-00-5 GHS/CLP: Flam. Liq. 2: H225
25 - <30	Butano
	CAS: 106-97-8, EINECS/ELINCS: 203-448-7, EU-INDEX: 601-004-00-0, Reg-No.: 01-2119474691-32-XXXX GHS/CLP: Flam. Gas 1: H220 - Press. Gas (*): H280
15 - <20	Propan-2-olo
	CAS: 67-63-0, EINECS/ELINCS: 200-661-7, EU-INDEX: 603-117-00-0, Reg-No.: 01-2119457558-25-XXXX GHS/CLP: Flam. Liq. 2: H225 - Eye Irrit. 2: H319 - STOT SE 3: H336
1 - <10	Propano
	CAS: 74-98-6, EINECS/ELINCS: 200-827-9, EU-INDEX: 601-003-00-5 GHS/CLP: Flam. Gas 1: H220 - Press. Gas (*): H280

### Commento sui componenti

Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.  
Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

#### SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso

##### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Indicazioni generali</b>	Togliere gli indumenti impregnati.
<b>Inalazione</b>	Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
<b>Pelle</b>	In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
<b>In caso di contatto con gli occhi</b>	In caso di contatto con gli occhi lavare a fondo con abbondante acqua e consultare il medico.
<b>Ingestione</b>	Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua. Consultare subito il medico.

##### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Mal di testa

##### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

#### SEZIONE 5: Misure antincendio

##### 5.1 Mezzi di estinzione

<b>Mezzi di estinzione adatti</b>	Anidride carbonica. Getto d'acqua a pioggia. Polvere estinguente. Schiuma resistente all'alcool.
<b>Mezzi di estinzione non adatti</b>	Getto d'acqua pieno. Schiuma.

##### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.  
Le bombole aerosol, scoppiando a causa di incendio, possono essere proiettati lontano con violenza.

##### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.  
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.  
Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

#### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

##### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tenere lontano da fonti di accensione.  
Provvedere ad una adeguata ventilazione.

##### 6.2 Misure di protezione ambientale

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

##### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con attrezzatura meccanica.  
Raccogliere i residui con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile).  
Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

##### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.  
Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.  
A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.  
Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.  
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, impregnati.  
Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.  
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Prevedere pavimenti resistenti ai solventi e a tenuta stagna.  
Non immagazzinare con ossidanti.  
Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.  
Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento.  
Immagazzinare al fresco, il riscaldamento provoca aumento della pressione e pericolo di esplosione.

### 7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

**SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale**

**8.1 Parametri di controllo**

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Sostanza
Etanolo
CAS: 64-17-5, EINECS/ELINCS: 200-578-6, EU-INDEX: 603-002-00-5
8 ore: A3
Breve Termine (15minuti): 1000 ppm, 1884 mg/m <sup>3</sup>
Butano
CAS: 106-97-8, EINECS/ELINCS: 203-448-7, EU-INDEX: 601-004-00-0, Reg-No.: 01-2119474691-32-XXXX
8 ore: 1000 ppm
Propan-2-olo
CAS: 67-63-0, EINECS/ELINCS: 200-661-7, EU-INDEX: 603-117-00-0, Reg-No.: 01-2119457558-25-XXXX
8 ore: 200 ppm, 492 mg/m <sup>3</sup> , A4, IBE
Breve Termine (15minuti): 400 ppm, 983 mg/m <sup>3</sup>
Propano
CAS: 74-98-6, EINECS/ELINCS: 200-827-9, EU-INDEX: 601-003-00-5
8 ore: 1000 mg/m <sup>3</sup>

**DNEL**

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 500 mg/m <sup>3</sup> .
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 888 mg/kg bw/day.
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 89 mg/m <sup>3</sup> .
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 319 mg/kg bw/day.
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici: 26 mg/kg.

**PNEC**

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
Aqua dolce, 140,9 mg/l.
Aqua marina, 140,9 mg/l.
Sedimento (acqua dolce), 552 mg/kg.
Sedimento (acqua marina), 552 mg/kg.
Terreno, 28 mg/kg.
Impianto di trattamento scarichi (STP), 2251 mg/l.

## 8.2 Controlli dell'esposizione

<b>Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici</b>	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.
<b>Protezione degli occhi</b>	Occhiali protettivi. (EN 166:2001)
<b>Protezione delle mani</b>	Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti. in pieno contatto: Butilcaucciù, >120 min (EN 374-1/-2/-3).
<b>Protezione del corpo</b>	non applicabile
<b>Altro</b>	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare gas/vapori/aerosol. Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presso lo specifico posto di lavoro.
<b>Protezione delle vie respiratorie</b>	Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro AX.
<b>Pericoli termici</b>	nessuna
<b>Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente</b>	Vedere SEZIONE 6+7.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Forma</b>	aerosol
<b>Colore</b>	incolore
<b>Odore</b>	caratteristico
<b>Soglia olfattiva</b>	non determinato
<b>Valore pH</b>	non applicabile
<b>Valore pH [1%]</b>	non applicabile
<b>Punto di ebollizione [°C]</b>	non applicabile
<b>Punto infiammabilità [°C]</b>	non applicabile
<b>Infiammabilità (solidi, gas) [°C]</b>	non applicabile
<b>Limite di esplosività inferiore</b>	non determinato
<b>Limite di esplosività superiore</b>	non determinato
<b>Proprietà ossidanti</b>	no
<b>Tensione di vapore [kPa]</b>	non applicabile
<b>Densità [g/ml]</b>	non determinato
<b>Massa volumica apparente [kg/m³]</b>	non applicabile
<b>Solubilità in acqua</b>	parzialmente solubile
<b>Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]</b>	non determinato
<b>Viscosità</b>	non applicabile
<b>Densità di vapore relativa all'aria</b>	non applicabile
<b>Velocità di evaporazione</b>	non applicabile
<b>Punto di fusione [°C]</b>	non applicabile
<b>Autoaccensione [°C]</b>	non applicabile
<b>Punto di decomposizione [°C]</b>	non applicabile

### 9.2 Altre informazioni

nessuna

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Non noti in caso di un impiego conforme allo scopo previsto.

## 10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

## 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Pericolo di scoppio.

Possibile sviluppo di miscele infiammabili all'aria per riscaldamento oltre il punto di infiammabilità e/o in caso di spruzzatura o nebulizzazione.

## 10.4 Condizioni da evitare

Forte riscaldamento.

## 10.5 Materiali incompatibili

non determinato

## 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Gas/vapori infiammabili.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

Sostanza
Butano, CAS: 106-97-8
LC50, per inalazione, Ratto: 658 mg/L (IUCLID).
Etanolo, CAS: 64-17-5
LD50, orale, Ratto: 6200 mg/kg (IUCLID).
LC50, per inalazione, Ratto: 124,7 mg/l/4h (IUCLID).
LC50, per inalazione, Ratto: 95,6 mg/l/4h (RTECS).
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
LD50, cutaneo, Coniglio: 13900 mg/kg OECD 402.
LD50, orale, Ratto: 5840 mg/kg OECD 401.
LC50, per inalazione, Ratto: > 25 mg/l (6h) OECD 403.
Propano, CAS: 74-98-6
LC50, per inalazione, Ratto: 658 mg/L (IUCLID).

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	non determinato
Corrosione/irritazione cutanea	non determinato
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	non determinato
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola	non determinato
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta	non determinato
Mutagenicità	non determinato
Tossicità di riproduzione	non determinato
Cancerogenicità	non determinato
Osservazioni generali	

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo della direttiva sulle preparazioni.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Sostanza
Etanolo, CAS: 64-17-5
LC50, (48h), Leuciscus idus: 8140 mg/l (IUCLID).
EC50, (48h), Daphnia magna: 9268-14221 mg/l (IUCLID).
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
LC50, (24h), Daphnia magna: 9714 mg/l.
LC50, (96h), Pimephales promelas: 9640 mg/l.
EC50, (72h), Scenedesmus subspicatus: > 100 mg/l.



## 12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali	non determinato
Comportamento negli impianti di depurazione	non determinato
Biodegradabilità	non determinato

## 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

## 12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

## 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

non applicabile

## 12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo della direttiva sulle preparazioni.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

#### Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.

#### Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

160504\*

#### Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

#### Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110\*  
150104

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### 14.1 Numero ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 1950


Navigazione interna (ADN) 1950


Trasporto marittimo secondo IMDG 1950

Trasporto aereo secondo IATA 1950

#### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID AEROSOL  
- Codice di classificazione 5F  
- Etichetta   
- ADR LQ 1 I  
- ADR 1.1.3.6 (8.6) Categoria di trasporto (cod. reg. in galleria) 2 (D)

Navigazione interna (ADN) AEROSOL  
- Codice di classificazione 5F  
- Etichetta 

Trasporto marittimo secondo IMDG Aerosols  
- EMS F-D, S-U  
- Etichetta   
- IMDG LQ 1 I

Trasporto aereo secondo IATA Aerosols, flammable  
- Etichetta 

#### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 2

Navigazione interna (ADN) 2

Trasporto marittimo secondo IMDG 2.1

Trasporto aereo secondo IATA 2.1

#### 14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

#### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

#### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

**REGOLAMENTAZIONI CEE** 1991/689 (2001/118); 1999/13; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (REACH); 1272/2008; 75/324/CEE(2008/47/CE); 453/2010/CE; (UE) 2015/830

**REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO** ADR (2015); IMDG-Code (2015, 37. Amdt.); IATA-DGR (2016)

**REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):** D.Lgs. 334 del 28/09/1999 (Attività con rischi di incidenti rilevanti – Direttiva Seveso 2).e s.m.i.  
D.Lgs. 52 del 03/02/1997 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose).  
D.Lgs. 65 del 14/03/2003 (Le novità relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi).  
D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.  
D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.  
Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)

- **Attenersi alle limitazioni per l'impiego** Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.

- **VOC (1999/13/CE)** 99,8 %

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

### SEZIONE 16: Altre informazioni

#### 16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 03)

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.  
H220 Gas altamente infiammabile.  
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

## 16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route  
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses  
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure  
CAS = Chemical Abstracts Service  
CLP = Classification, Labelling and Packaging  
DMEL = Derived Minimum Effect Level  
DNEL = Derived No Effect Level  
EC50 = Median effective concentration  
ECB = European Chemicals Bureau  
EEC = European Economic Community  
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances  
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances  
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals  
IATA = International Air Transport Association  
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk  
IC50 = Inhibition concentration, 50%  
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods  
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database  
LC50 = Lethal concentration, 50%  
LD50 = Median lethal dose  
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships  
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance  
PNEC = Predicted No-Effect Concentration  
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals  
TLV@TWA = Threshold limit value – time-weighted average  
TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit  
VOC = Volatile Organic Compounds  
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

## 16.3 Altre informazioni

### Procedura di classificazione

Aerosol 1: H222 Aerosol altamente infiammabile. (Principio ponte "Aerosol") H229  
Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. (Principio ponte "Aerosol")  
STOT SE 3: H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. (Metodo di calcolo)  
Aquatic Chronic 3: H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
(Metodo di calcolo)  
Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare. (Metodo di calcolo)

### Sezioni Modificate

nessuna



Copyright: Chemiebüro®

